



Università  
per Stranieri  
di Perugia

**Anno Accademico 2018-2019**

## **PROGRAMMA D'ESAME**

Laurea Magistrale: **Italiano per Insegnamento a Stranieri ITAS**

Laboratorio: **Didattica della Letteratura**

Curriculum: **Culturale-Identitario**

Anno di corso: **I**

Semestre: **I**

Docente: **Floriana Calitti**

CFU: **3**

Carico di lavoro globale: **75 ore**

Ripartizione del carico di lavoro: **20 ore di lezione e 55 ore di studio individuale**

Lingua di insegnamento: **Italiano**

## **PREREQUISITI**

---

Come prerequisito per affrontare il Laboratorio di Didattica della Letteratura del corso di laurea ITAS indirizzo Culturale-identitario è necessario aver raggiunto un grado accettabile di padronanza della lingua italiana, di conoscenza generale della storia letteraria italiana tale da permettere una partecipazione proficua al Laboratorio per il quale, visto il suo carattere pratico, è consigliata la frequenza. È indispensabile aver sostenuto almeno un esame di Letteratura italiana generale di primo livello. Per gli studenti non frequentanti che intendono sostenere l'esame è necessario utilizzare i materiali che saranno caricati sulla piattaforma online Webclass (<http://webclass.unistrapg.it>) e prima dell'esame avere un incontro con la docente perché si comprendano appieno gli obiettivi formativi e le competenze necessarie a intraprendere lo studio individuale senza la partecipazione diretta alle lezioni e seminari del Laboratorio.

## **OBIETTIVI FORMATIVI**

---

**Conoscenza e comprensione:** il Laboratorio si prefigge di fornire strumenti che possano servire a verificare sul campo la diffusione e fortuna della tradizione letteraria italiana nel mondo. In particolare, nell'anno accademico di riferimento, si approfondirà la presenza di un autore come Leopardi nel "canone" e nella pratica didattica.

**Risultati apprendimento attesi:** saper inquadrare un'opera e un autore nella tradizione letteraria italiana e nelle diverse identità letterarie nel mondo; saper usare le *competenze* e le *abilità comunicative* per applicare le principali metodologie critiche, nonché l'uso di una adeguata terminologia critica, dei diversi strumenti di accesso al testo, necessari ad un approfondimento della *capacità di apprendimento* e *autonomia di giudizio* per intraprendere individuali e consapevoli percorsi di ricerca, anche per ciò che riguarda la prospettiva didattica per l'insegnamento della letteratura italiana a stranieri e per lo sviluppo di capacità di metodologie che inseriscano le opere in un reticolo multidisciplinare.

---

## CONTENUTO DEL CORSO

---

Il Laboratorio avrà una organizzazione seminariale molto pratica che vuole lavorare sulla definizione di "Metodologie didattiche disciplinari", anche alla luce delle novità introdotte dal DL 13 aprile 2017 e dal DM 10.8.2017 che vedono una necessaria declinazione didattica della singola disciplina ponendo alcune sfide importanti sulle competenze e sul rapporto fra ricerca e didattica, nonché sull'insegnamento letterario oggi, su cosa significa educare alla letteratura, alla lettura e al confronto con testi letterari del passato e del presente. Riflettere su queste domande vuol dire riflettere sul sapere umanistico in dialogo con altre discipline e linguaggi della filosofia, della comunicazione, della linguistica e delle neuroscienze, ma vuol dire avere come obiettivo quello di vedere, anche attraverso seminari di ospiti esterni, se e come la spinta alla semplificazione sia davvero da contrapporsi alla "complessità" del testo letterario e alla sua analisi negli strumenti didattici dei manuali scolastici. Un autore come Giacomo Leopardi - e la sua particolare collocazione all'interno delle *Indicazioni nazionali per i licei*, nelle *Linee guida per istituti tecnici e professionali* e tenendo conto degli obiettivi *Europa 2020* - è il campione scelto come banco di prova sulla collocazione cronologica nei manuali scolastici e sul rapporto con il canone selezionato dalle Indicazioni nazionali.

## METODI DIDATTICI

---

Per studenti frequentanti: lezioni frontali ed esercitazioni pratiche sull'analisi della manualistica scolastica, in particolare esercitazioni in gruppi di lavoro sulle analisi e commento delle opere di Leopardi: confronto fra diverse storie e antologie della letteratura italiana per le scuole secondarie di secondo grado.

Per studenti non frequentanti: visto il carattere pratico del Laboratorio agli studenti non frequentanti è consigliato di incontrare la docente durante l'orario di ricevimento oppure di concordare con la docente un incontro mirato all'illustrazione del programma e della bibliografia di riferimento e all'accesso ad alcuni testi di supporto elencati in bibliografia. È, inoltre, consigliata la consultazione della piattaforma online Webclass (<http://webclass.unistrapg.it>) sulla quale, dopo essersi iscritti, lo studente non frequentante potrà trovare alcuni materiali necessari alla preparazione dell'esame.

## METODI DI ACCERTAMENTO

---

L'esame di fine corso si svolgerà nella modalità del colloquio orale che mira a verificare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi: nello specifico, la questione dell'insegnamento della storia letteraria italiana attraverso il caso Leopardi come banco di prova di conoscenza della tradizione letteraria italiana, per l'applicazione di un linguaggio critico adeguato, per mostrare le capacità di apprendimento e di autonomia di giudizio nel confronto fra le scelte operate nei diversi manuali scolastici, anche rispetto alle *Indicazioni nazionali*.

## TESTI DI RIFERIMENTO

---

Per studenti frequentanti

- Floriana Calitti-Luigi Trenti, *Giacomo Leopardi*, in *La vita dei testi*, a cura di F. Calitti, Bologna, Zanichelli, 2015 volume autonomo;
- Silvia Tatti, Insegnare didattica della letteratura: una riflessione operativa per la formazione insegnanti (pubblicato il 20 settembre 2017) in portale Griselda online della sezione Dibattiti, "Il punto critico" e tutta la sezione "Formazione e Didattica";
- *Per una lettura delle competenze*, a cura di Natascia Tonelli, "Quaderni della Ricerca", Torino, Loescher, 2013.

Per studenti non frequentanti

- Floriana Calitti-Luigi Trenti, *Giacomo Leopardi*, in *La vita dei testi*, a cura di F. Calitti, Bologna, Zanichelli, 2015 volume autonomo;

- Silvia Tatti, Insegnare didattica della letteratura: una riflessione operativa per la formazione insegnanti (pubblicato il 20 settembre 2017) in portale Griselda online della sezione Dibattiti, "Il punto critico" e tutta la sezione "Formazione e Didattica".

Agli studenti non frequentanti è particolarmente utile la consultazione costante della Webclass (<http://webclass.unistrapg.it>).

## **TESTI DI CONSULTAZIONE E APPROFONDIMENTO**

---

**Sia per gli studenti frequentanti che non frequentanti:** per approfondire alcune questioni, aspetti e temi specifici gli studenti possono scegliere **soltanto uno dei saggi, oppure uno solo dei paragrafi o dei capitoli** dei volumi, tra quelli presenti nell'elenco fornito qui di seguito:

- A. Battistini, *Il canone in Italia e fuori d'Italia*, in «Allegoria», X 29-30, 1998;
- M. Lucarelli, «*Le panthéon de la littérature italienne dans les programmes de l'Agrégation d'italien*», in *L'Italie vue d'ici*, sous la direction de Ada Tosatti et Jean-Charles Vegliante, Paris, L'Harmattan, 2012, p. 243-260; - M. Lucarelli, «The Perception of Italian Culture in France: the Canon of Italian Literature in the Programs of the Agrégation d'italien», *L'Italia allo specchio. Linguaggi e identità italiani nel mondo*, a cura di Fabio Finotti e Marina Johnston, Venezia, Marsilio, 2014, p. 535-549;
- *Per una lettura delle competenze*, a cura di Natascia Tonelli, "Quaderni della Ricerca", Torino, Loescher, 2013.
- P. Giovannetti, *Il fantasma del secondo Novecento (per non parlare del Duemila). Riflessioni in margine alle «Indicazioni nazionali» per i licei*, in *Visitare la letteratura. Studi per Nicola Merola*, a cura di G. Lo Castro, E. Porciani, C. Verbaro, Pisa, ETS, 2014, pp. 209-217.

## **ALTRE INFORMAZIONI**

---

Visto il carattere pratico del *Laboratorio di Didattica della Letteratura* è consigliata la frequenza e la partecipazione ai seminari previsti visto che con questo Laboratorio l'indirizzo Culturale-Identitario di ITAS vuole offrire anche una proposta di metodologia didattica dell'insegnamento della letteratura.

Si prega, inoltre, di prendere visione dell'orario di ricevimento per il I semestre e di consultare la pagina della docente sulla piattaforma della Webclass (<http://webclass.unistrapg.it>) dove saranno disponibili alcuni materiali didattici. Gli studenti non frequentanti sono invitati a prendere contatto con la docente almeno tre mesi prima di sostenere l'esame e di chiedere eventuali informazioni, ulteriori rispetto a quanto già indicato nel programma, all'indirizzo di posta elettronica [floriana.calitti@unistrapg.it](mailto:floriana.calitti@unistrapg.it).